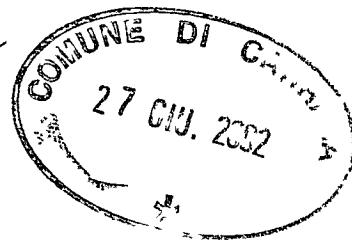


COM
- 1 LUG. 2002
Prot. i 21696



M. PUNTELLI – A. BRUZZI
STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA
Via Santa Maria n° 1 – Tel. (0585)779472
54033 CARRARA – P. IVA 01013740459

Al Sig. **SINDACO**
del Comune di Carrara

Oggetto: Comunicazione di fine lavori rif. d.i.a. n° 588/01 – DIA del 26/09/01, prot. 38071/6298.

Io sottoscritto Dott. Arch. Bruzzi Alessandro, iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Massa Carrara al n° 352, in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. Ferrari Eugenio, quale direttore dei lavori:

DICHIARO

Che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità, in data 25/06/2002, rispondono ai lavori descritti nella denuncia di inizio attività d.i.a. n° 588/01 – DIA del 26/09/01, prot. 38071/6298.

Carrara, 26/06/02

Prot. n° 4067 del 3-7-02
ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO
Il Dirigente

In fede il Tecnico

Dott. Arch. Bruzzi Alessandro

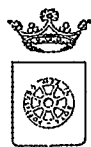


Responsabile del procedimento

è nominato Arch. Ferrari Eugenio

IL DIRIGENTE

588/1



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 38071/6298
26/09/01

Prot 41154/9.10.01

A: FERRARI EUGENIO
VIA COLONNATA 19
54033 CARRARA

e, p.c.:

A: BRUZZI ARCH.ALESSANDRO
VIA MONTALE 2P
54033 BONASCOLA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52.

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 26/09/01. per la realizzazione di lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA sull'immobile sito in CARRARA VIA GUELFA 26 e distinto catastalmente al foglio 31 mappale/i 721, si comunica, in osservanza della L. 241/90, che il responsabile del procedimento è l'Arch. Luigi Fusani, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. 38071/6298 del 26/09/01. - d.i.a. n° 588/01-DIA

Prima dell'inizio dei lavori, sull'immobile oggetto di intervento dovrà essere esposto, in modo visibile, apposito cartello indicante gli estremi identificativi della denuncia di inizio attività, del suo Titolare, del Progettista, del Direttore dei Lavori, della Ditta esecutrice e, ove prescritto, del Responsabile della sicurezza.

Dovrà inoltre essere comunicata a Questo Ufficio la data di ultimazione dei lavori descritti nella denuncia di inizio dell'attività, e trasmessa la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 e 16 della L.R. 52/99.

Carrara, 1 ottobre 2001

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Amm.: Ferrari



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 38071/6298
26/09/01

A: FERRARI EUGENIO
VIA COLONNATA 19
54033 CARRARA

e, p.c.: A: BRUZZI ARCH.ALESSANDRO
VIA MONTALE 2P
54033 BONASCOLA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52.

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 26/09/01 per la realizzazione di lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA sull'immobile sito in CARRARA VIA GUELFA 26 e distinto catastalmente al foglio 31 mappale/i 721, si comunica, in osservanza della L. 241/90, che il responsabile del procedimento è l'Arch. Luigi Fusani, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. 38071/6298 del 26/09/01. - d.i.a. n° 588/01-DIA

Prima dell'inizio dei lavori, sull'immobile oggetto di intervento dovrà essere esposto, in modo visibile, apposito cartello indicante gli estremi identificativi della denuncia di inizio attività, del suo Titolare, del Progettista, del Direttore dei Lavori, della Ditta esecutrice e, ove prescritto, del Responsabile della sicurezza.

Dovrà inoltre essere comunicata a Questo Ufficio la data di ultimazione dei lavori descritti nella denuncia di inizio dell'attività, e trasmessa la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 e 16 della L.R. 52/99.

Carrara, 1 ottobre 2001

Il Dirigente
Claudio Baccalupi

Amm.: Ferrari

Art.11 -MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Si definiscono interventi di manutenzione straordinaria le opere e le modifiche necessarie per rinnovare o sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, che non comportino modifiche delle destinazioni d'uso e che non creino aumenti di superficie utile (SU). Vedere art.51 del presente regolamento. Sono da considerarsi, ad esempio, manutenzione straordinaria i seguenti interventi:

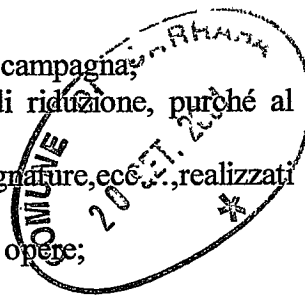
Opere interne:

- a) apertura e chiusura di porte;
- b) demolizioni, sostituzione e costruzione di partizioni interne, di qualsiasi materiale e spessore;
- c) creazione e/o spostamento di collegamenti verticali interni alle unità immobiliari;
- d) demolizione e sostituzione di parti di solai;
- e) adeguamento dello spessore delle murature perimetrali, delle coperture e dei solai, ai fini della coibentazione termica ed acustica;
- f) opere per realizzare ed integrare i locali per servizi igienico-sanitari e tecnologici e le relative canne di esalazione;
- g) creazione di trapianti e soppalchi che non determinano aumento di superficie utile (altezza libera non superiore a 1,80);
- h) sottomurazioni ed interventi nel sottosuolo.

Gli interventi di cui sopra sono assoggettati a comunicazione per opere interne (art.26 legge 28 febbraio 1985, n.°47 vedere art.29 del presente regolamento). Per quanto riguarda l'intervento sulle coperture, dovrà essere allegata documentazione grafica, a firma del tecnico abilitato, attestante le quote di colmo e di gronda esistenti, nonché reperti fotografici ben leggibili per le sagome ed i materiali dello stato prima intervento. Circolare Ministero LL.PP 16 novembre 1977, n°1918 "Opere da realizzare nell'ambito di stabilimenti industriali" con esclusione delle opere che le norme tecniche generano aumento di SU (ad esempio tettoie) rientrano tra quelle asservibili a sensi dell'art.26 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e sono pertanto considerabili di manutenzione straordinaria.

A titolo di esemplificazione, si indicano, qui di seguito, alcune opere che possono rientrare nella categoria di quelle di ordinaria manutenzione straordinaria degli impianti industriali:

- 1) - costruzioni che non prevedono e non sono idonee alla presenza di manodopera, realizzate con lo scopo di proteggere determinati apparecchi o sistemi quali:
 - cabine per trasformatori o interruttori elettrici ;
 - cabine per valvole di intercettazione fluidi, site sopra o sotto il livello di campagna;
 - cabine per stazioni di trasformazione dati e comandi, per gruppi di riduzione, purché al servizio dell'impianto;
- 2) - sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni, fognature, ecc., realizzati all'interno dello stabilimento stesso;
- 3) - serbatoio per lo stoccaggio e la movimentazione dei prodotti e relative opere;
- 4) - opere a carattere precario o facilmente amovibili;
 - baracche ad elementi componibili, in legno, metallo o conglomerato armato;
 - ricoveri protetti realizzati con palloni di plastica pressurizzata;
 - garitte;
 - chioschi per l'operatore di peso a bilico, per posti telefonici distaccati, per quadri di comando di apparecchiature non presidiate;
- 5) - opere relative a lavori eseguiti all'interno di locali chiusi;
- 6) - installazione di pali porta tubi in metalli e conglomerato armato, semplici e composti;
- 7) - passerelle di sostegno in metallo o conglomerato armato per l'attraversamento delle strade interne con tubazioni di processo produttivo e servizi;



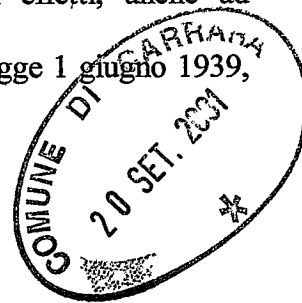
- 8) – trincee a cielo aperto, destinate a raccogliere tubazioni di processo e servizi, nonché canalizzazioni fognanti aperte e relative vasche di trattamento e decantazione;
- 9) – basamenti, incastellature di sostegno ed apparecchiature all'aperto per la modifica ed il miglioramento di impianti esistenti;
- 10) – separazione di aree interne allo stabilimento realizzate mediante muretti a rete o in muratura;
- 11) – attrezzature semifisse per carico e scarico da autobotti e ferrocisterne (bracci di scarichi e pensiline), nonché da navi (bracci, sostegno manichette);
- 12) – attrezzature per la movimentazione di materie prime e prodotti alla rifiuta ed in confezione, quali trasportatori, elevatori a tazze, etc....;
- 13) – canne fumarie ed altri sistemi di adduzione e di abbattimento.

Opere esterne:

- a) rifacimento di finiture esterne e tinteggiature, con o senza modificazione di materiali e colori;
- b) rifacimento totale di intonaci;
- c) rifacimento o sostituzione delle coperture quando non rientranti negli interventi considerati opere interne (come sopra definiti);
- d) sostituzione di elementi architettonici (inferiate, bancali, cornici zoccolature, gradini, etc...), con modifiche dei tipi e della forma;
- e) consolidamento e rifacimento parziale di murature;
- f) installazione di cancelli, cancelletti, ed inferiate;
- g) installazione di antenne trasmettenti di grandi dimensioni;
- h) collocazione di fittoni e catenelle, prospicienti od insistenti su suolo pubblico;
- i) realizzazione di muri di sostegno e contenimento (con esclusione degli interventi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico);
- j) rifacimento totale di recinzioni e pavimentazioni esterne, con modificazione dei tipi dei materiali, delle tipologie e della forma, quando queste siano pertinenze di fabbricato (vedere art.105 del presente regolamento);
- k) costruzione di pensiline su edifici esistenti;
- l) apertura e chiusura di porte e finestre esterne;
- m) installazione e sostituzione di vetrine, con alterazione dei tipi, dei colori e dei materiali;
- n) costruzione di nuove canne fumarie che interessano le pareti esterne dell'edificio;
- o) realizzazione di manufatti esterni per la protezione di contatori del gas, di impianti elettrici, etc...con eccezione dei singoli impianti relativi all'unità immobiliare;
- p) costruzione di opere di allacciamento fognario;
- q) realizzazione di scale esterne di servizio;
- r) rifacimento parziale o totale delle coperture, ivi compresi gli elementi strutturali, ferma restando la quota di colmo e di gronda; dovrà comunque essere conservato il tipo del preesistente manto di copertura (coppi e tegole), nonché le relative finiture;

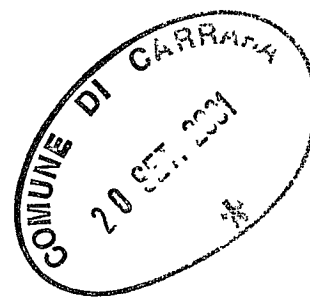
L'autorizzazione comunale di allacciamento fognario equivale, a tutti gli effetti, anche ad autorizzazione edilizia per la sua realizzazione.

Gli interventi sopracitati, qualora eseguiti su immobili vincolati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n°1089 e legge 29 giugno 1939, n°1497 non fruiscono del silenzio assenso.



ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

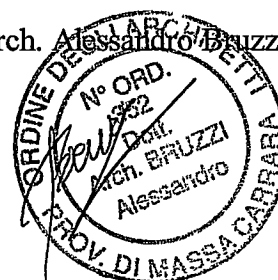
- *CATASTALE;*
- *PLANIMETRIA CATASTALE;*
- *RELAZIONE TECNICA;*
- *INDAGINE FOTOGRAFICA;*
- *MODULO PRESTAMPATO PER D.I.A.;*
- *ELABORATI GRAFICI;*
- *TITOLO DI PROPRIETA';*
- *COPIA P.R.G. DELLA ZONA IN OGGETTO.*



CARRARA, li 20/09/2001

IL PROGETTISTA

(Arch. Alessandro Bruzzi)



RELAZIONE TECNICA

Committente: Sig. Ferrari Eugenio

Progettista: Dott. Arch. Alessandro Bruzzi



Oggetto: Intervento di **Manutenzione Straordinaria** su immobile adibito a civile abitazione.

L'edificio in considerazione, distinto catastalmente al foglio n° 31 , mapp. n° 721 , e sito in Via Guelfa n° 26, località Carrara, classificato come edificio di tipologia A3, quindi è necessario fare riferimento all'Art. n° 5 della Legge Regionale n° 52/99, che prevede, per gli interventi di manutenzione straordinaria relativi a immobili sottoposti alla disciplina delle leggi 1 Giugno 1939, n° 1089, 29 Giugno 1939, n° 197 e 6 Dicembre 1991 n° 394, o comunque classificati di valore storico, culturale ed architettonico dagli strumenti urbanistici comunali, che siano realizzati nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio.

Quindi si dichiara che gli interventi riguardanti l'immobile in oggetto rispetteranno gli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio.

L'intervento consiste nella creazione di un ripostiglio mediante costruzione di parete in forati, nella demolizione dell'attuale pavimentazione e dei rivestimenti (bagno e cucina), che ormai versano in pessime condizioni e quindi necessitano di un rifacimento; nella sostituzione dell'impianto elettrico e termo-idraulico ormai non più a norma, e quindi conseguente rilascio delle rispettive conformità che dimostrano l'allineamento dei nuovi impianti con le vigenti leggi in materia.

Inoltre verrà rimosso completamente il rivestimento attuale con carta da parati delle pareti interne, con conseguente rasatura e tinteggiatura delle stesse.

In conseguenza di quanto descritto in precedenza, facendo riferimento all'Art. 15 delle N.T.A. (Disciplina degli immobili "A"), comma 4 lettera c), che prevede gli interventi di manutenzione straordinaria per immobili di tipo A3, le opere in oggetto fanno riferimento all'Art. 11 del Regolamento Edilizio Comunale (vedi copie allegate con evidenziate le lettere interessate).

Si fa altresì riferimento all'Art. 4, comma 2 lettera b) della L.R. n° 52/99.

CARRARA, lì 20/09/01

